

	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE <i>Ospedale senza Dolore</i> Coordinatori: A. Annesanti, F. Tani	
	REGOLAMENTO COMITATO OSPEDALE SENZA DOLORE	Cod. REG. Data: 11.11.08 Rev. 0 Pag. 1 di 6

REGOLAMENTO COMITATO OSPEDALE SENZA DOLORE

Deliberazione n. 41 del 28.01.09



**Servizio
Sanitario
della
Toscana**

	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE <i>Ospedale senza Dolore</i> Coordinatori: A. Annesanti, F. Tani	
	REGOLAMENTO COMITATO OSPEDALE SENZA DOLORE	Cod. REG. Data: 11.11.08 Rev. 0 Pag. 2 di 6

PREMESSA

Il dolore è un fenomeno complesso che ricopre una naturale e importante funzione; infatti, quale sensazione corporea, segnala sempre la presenza di un male fisico.

Purtroppo, però, il dolore non svolge sempre tale funzione; in particolare, nelle patologie croniche, perde, con il progredire della malattia, la sua connotazione di segnalatore di pericolo e diventa, a sua volta, una vera e propria malattia.

Antichi retaggi culturali, che connotavano il dolore come sintomo ineluttabile hanno contribuito a sottovalutarne il significato ed a trascurarne la cura.

Attualmente, il trattamento del dolore risulta ancora inadeguato soprattutto per i seguenti motivi:

- a) il dolore è considerato inevitabile in alcune patologie ed in certi interventi terapeutici (chirurgia, medicazioni, fisioterapia, indagini endoscopiche, ecc.) e non risulta essere una priorità, rispetto all'insieme delle cure, in quanto conseguenza e non causa scatenante della malattia stessa;
- b) manca la cultura del sollievo del dolore e, di conseguenza, spesso, gli stessi operatori sanitari sottovalutano il problema.
- c) si verificano difficoltà nel reperire i farmaci e nel gestire in modo corretto i tempi di somministrazione;
- d) sussistono difficoltà nel gestire gli effetti collaterali;
- e) persiste una certa resistenza, sia a somministrare, sia ad assumere farmaci antidolorifici.

Il COSD dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese è istituito con Delibera del Direttore Generale n. 120 del 24 febbraio 2003 avente ad oggetto "Rete Toscana ospedali per la promozione della Salute individuazione progetti e relativi componenti" ed è in concerto con le disposizioni Regionali.

Art. 1 - Costituzione COSD

In base alla Delibera Regionale n. 373 del 07 marzo 2005, il COSD è affidato alla responsabilità del Direttore Sanitario ed è composto dalle figure professionali delle seguenti strutture operative: (Del.158 / 11.03.2008).

	Personale Medico	Personale Infermieristico Ostetrico	Altro
COORDINATORE	1	1	
REFERENTE DIREZIONE SANITARIA	1	1	
ESPERTO TERAPIA DOLORE	1	1	
ESPERTO DOLORE POSTOPERATORIO	1 anestesista	1	
AREE OSPEDALIERE			
PRONTO SOCCORSO	1	1	
DIAGNOSTICHE	1		
PSICHIATRIA	1		
PSICOLOGIA	1		
CHIRURGIA	1	1	
ORTOPEDIA	1		
MEDICINA	1	1	
ONCOLOGIA	1	1	
OSTETRICIA	1	1	
PEDIATRIA	1	1	
UNIVERSITA'			
FORMAZIONE	1		
ORDINE MEDICI			
MMG	1		
PEDIATRA L.S.	1		
VOLONTARIATO			

	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE <i>Ospedale senza Dolore</i> Coordinatori: A. Annesanti, F. Tani	
	REGOLAMENTO COMITATO OSPEDALE SENZA DOLORE	Cod. REG. Data: 11.11.08 Rev. 0 Pag. 3 di 6

AVO			1
QUAVIO			1
ORG. TUTELA MALATO			
TRIBUNALE MALATO			1

Nella designazione dei componenti scelti tra il personale dell'Azienda si tiene conto della progettualità aziendale, delle eventuali esperienze, conoscenze e interesse in ambito di terapia del dolore, conseguite ed attestate anche dalla frequenza di corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale dedicati al tema del dolore.

Eventuali nomine o sostituzioni dei componenti del Comitato sono deliberate con atto del Direttore Generale dell'Azienda.

Oltre ai membri permanenti possono prendere parte ai lavori del COSD, senza diritto al voto, esperti delle varie tematiche in esame, direttamente invitati dai Coordinatori del Comitato.

Alle riunioni possono essere convocati a partecipare, a titolo consultivo, i Direttori di Unità Operative e di Aree Funzionali, ove si tratti di questioni che interessano direttamente le stesse.

Art. 2 - Obiettivi

Le linee strategiche dell'Ospedale senza Dolore hanno la possibilità di essere sviluppate e trasformate in realizzazioni concrete solamente se il processo vede in ogni momento del suo evolvere il pieno coinvolgimento del cittadino, che da oggetto dell'assistenza del Servizio Sanitario diventa sempre più soggetto competente, in grado di determinarla e di parteciparvi attivamente e degli operatori sanitari che da erogatori di prestazioni diventano attori del prendersi cura della persona.

La centralità del cittadino è perseguita mediante specifiche politiche della comunicazione tese all'informazione, alla formazione ed alla partecipazione.

La personalizzazione della cura del dolore ha lo scopo di legare l'intervento ad uno specifico piano diagnostico-terapeutico che tenga conto non solo delle evidenze scientifiche, dei protocolli e delle linee guida ma anche della realtà sociale e delle specificità individuali della persona cui le prestazioni sono rivolte.

L'informazione, sistematica e tempestiva, ha lo scopo di favorire un utilizzo appropriato delle metodiche per la rilevazione e la cura del dolore e permettere l'esercizio della facoltà di scelta.

La partecipazione rappresenta uno strumento essenziale per la definizione degli obiettivi di salute e consente scelte programmatiche condivise in senso molto ampio.

La centralità degli operatori è perseguita tramite il **coinvolgimento, la qualificazione e lo sviluppo professionale continuo**, sostenuto da programmi permanenti di formazione e aggiornamento che mirano al cambiamento ed all'aggiornamento del sistema sanitario ed assistenziale. I sistemi sanitari puntano alla **centralità della persona**, nei confronti della quale svolgere tutte le pratiche diagnostico-terapeutico-riabilitative finalizzate al benessere biopsicofisico, nella consapevolezza che ogni paziente ha una sua specificità biologica, psicologica e sociale, che ha bisogno di una valutazione personalizzata.

Il rispetto della dignità umana, la qualità clinico-assistenziale, l'appropriatezza delle prestazioni, l'educazione alla salute intesa come la promozione di stili di vita e di comportamenti sono le basi ispiratrici dell'assistenza.

L'Ospedale senza Dolore si propone di raggiungere tali obiettivi attraverso le seguenti azioni:

1. Garantire la rilevazione ed il trattamento del dolore a tutti i pazienti afferenti alle strutture ospedaliere, in qualsiasi situazione assistenziale.
2. Affidare alle Strutture Assistenziali, dedicate alla diagnosi, al trattamento ed alla ricerca del dolore acuto, cronico ed oncologico e delle sintomatologie correlate, la peculiarità di multidisciplinarietà e interdisciplinarietà proprie del trattamento del dolore, agevolando le necessarie strette relazioni tra le unità operative.
3. Conoscere ed usare i vari trattamenti analgici.

	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE <i>Ospedale senza Dolore</i> Coordinatori: A. Annesanti, F. Tani	
	REGOLAMENTO COMITATO OSPEDALE SENZA DOLORE	Cod. REG. Data: 11.11.08 Rev. 0 Pag. 4 di 6

4. Migliorare la rilevazione, la comprensione ed il trattamento del dolore in modo che divengano patrimonio comune di tutti gli operatori sanitari (in questo senso è fondamentale il coinvolgimento di tutti coloro che lavorano al letto del malato).
5. Sviluppare protocolli per facilitare l'approccio iniziale al sintomo dolore in maniera razionale e sistematica.
6. Uniformare il comportamento degli operatori delle varie Unità Operative.
7. Utilizzare una scala comune di valutazione del dolore e la rilevazione deve registrata in cartella insieme ai parametri vitali.
8. Approfondire le conoscenze neurofisiologiche del dolore e delle principali sindromi dolorose.
9. Perseguire il miglioramento continuo della qualità delle cure erogate.
10. Sviluppare metodi comuni per un'omogenea raccolta dei dati.
11. Approfondire gli aspetti psicologici, comunicativi, etici e deontologici dell'esperienza "dolore".
12. Attuare la continuità terapeutica nei pazienti con dolore acuto e cronico, attraverso programmi di controlli nel tempo, in accordo con i Medici di Medicina Generale e tutti gli specialisti operanti nel territorio.
13. Stimolare l'integrazione con i Comitati Aziendali Ospedale Senza Dolore dell'Area Vasta Sud Est al fine di condividere il contributo tecnico ed organizzativo che ciascuno è in grado di fornire.

Art. 3 - Competenze

Il Comitato Aziendale ha le seguenti competenze:

1. Assicurare un osservatorio specifico del dolore nella struttura ospedaliera;
2. Coordinare l'azione delle differenti équipes e la formazione continua del personale medico e non medico;
3. Promuovere interventi idonei ad assicurare nelle Strutture Sanitarie la disponibilità dei farmaci analgesici, in particolare degli oppioidi (in coerenza con le indicazioni fornite dall'OMS), monitorando periodicamente il loro consumo;
4. Promuovere protocolli di rilevazione e di trattamento dei diversi tipi di dolore;
5. Promuovere l'educazione continua del personale coinvolto nel processo assistenziale sui principi di trattamento del dolore, sull'uso dei farmaci e sulle modalità di valutazione;
6. Coordinare i Servizi preposti al trattamento del dolore;
7. Assicurare il monitoraggio dell'attuazione delle linee guida e la valutazione di efficacia;
8. Promuove l'elaborazione e la distribuzione di materiale informativo relativo alla cura del dolore agli utenti.

Nel quadro di una concertazione sul dolore con le strutture territoriale, competono al COSD le seguenti funzioni:

1. collaborare alla formazione dei MMG e degli operatori territoriali;
2. collaborare alla redazione di materiale informativo idoneo agli studi medici ed ai servizi socio-sanitari;
3. collaborare alla redazione di protocolli sul trattamento del dolore compatibili con l'ambiente extra ospedaliero;
4. impegnare gli specialisti ospedalieri a fornire, nelle relazioni di dimissione, indicazioni sulla terapia del dolore da proseguire a domicilio, coinvolgendo il MMG di riferimento;
5. individuare sistemi comuni di valutazione e registrazione del dolore;
6. assicurare l'attività di consulenza esterna da parte dei centri ospedalieri di terapia del dolore

Art. 4 - Doveri dei componenti

Ogni membro ha diritto di voto ed è tenuto ad assicurare la partecipazione alle riunioni. La recessione volontaria dei componenti dovrà essere comunicata al Direttore Sanitario che provvederà ad informare i Coordinatori del Comitato ed in collaborazione provvederanno alla sostituzione.

	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE <i>Ospedale senza Dolore</i> Coordinatori: A. Annesanti, F. Tani	
	REGOLAMENTO COMITATO OSPEDALE SENZA DOLORE	Cod. REG. Data: 11.11.08 Rev. 0 Pag. 5 di 6

Art. 5 - Sede

La sede del COSD è ubicata presso la Direzione Sanitaria del P.O. Le Scotte di SIENA.

Art. 6 - Modalità operative

Il COSD individua i propri obiettivi e la stesura del piano di lavoro annuale delle attività in base alle seguenti indicazioni:

1. Nomina in ogni reparto di almeno un responsabile medico ed infermieristico referente per la terapia del dolore e coinvolgimento della dirigenza sanitaria per l'attivazione di modalità organizzative che consentano l'attuazione del progetto Ospedale Senza Dolore
2. Analisi e valutazione continua delle conoscenze sul dolore del personale curante
3. Identificazione e predisposizione degli strumenti di rilevazione del dolore di cui tutto il personale deve essere dotato. Predisposizione di adeguati spazi nelle cartelle cliniche per l'indicazione della rilevazione del dolore.
4. Programmazione di attività formative a seconda delle necessità presenti nelle varie aree ospedaliere
5. Elaborazione nelle varie aree ospedaliere di protocolli di trattamenti farmacologici e non definendo un livello di intensità del dolore al di sopra del quale l'intervento antalgico sia automaticamente eseguito
6. Disponibilità in tutti i reparti di farmaci analgesici nelle differenti confezioni con particolare attenzione alla morfina e adeguata diffusione deve essere data alle tecniche di medicina complementare per alleviare la sofferenza
7. Predisposizione di adeguati strumenti informativi all'interno dell'ospedale (depliant, cartellonistica ecc.) e ogni paziente dovrà essere informato sull'importanza della valutazione del dolore e sulla possibilità di tenerlo sotto controllo nelle diverse situazioni cliniche
8. Valutazione periodica dei risultati del progetto:
 - a. prevalenza del dolore in ospedale
 - b. misurazione del dolore e regolare indicazione in cartella clinica
 - c. grado di soddisfazione dei pazienti
 - d. livello di preparazione degli operatori sanitari
 - e. consumo di farmaci analgesici e diffusione delle tecniche non farmacologiche

Art. 7 - Coordinatori

Il Direttore Sanitario nomina i coordinatori (medico ed infermieristico-ostetrico); l'atto è esecutivo con Delibera del Direttore Generale.

Per garantire la continuità operativa dell'Ospedale Senza Dolore i coordinatori rimangono in carica a tempo indeterminato.

La decadenza dell'incarico avviene per recesso volontario o per rimozione motivata da parte del Direttore Sanitario; in entrambe i casi l'atto è esecutivo con delibera del Direttore Generale.

Svolgono funzioni di consulenza e di rappresentanza sia all'interno che all'esterno dell'Azienda.

Hanno funzioni di pianificazione, gestione, organizzazione, sviluppo e valutazione delle attività correlate al management del dolore.

I coordinatori operano, per quanto previsto dalla normativa vigente, con autonomia e responsabilità soggettiva

I Coordinatori, in accordo, convocano il COSD di norma una volta ogni tre mesi, presenziano allo stesso, ne firmano gli atti e ne eseguono le decisioni. Provvedono, inoltre, all'espletamento di tutti i compiti connessi al buon funzionamento del Comitato stesso, comunque richiesti da normative e regolamenti nazionali e regionali.

Partecipano al coordinamento regionale e collaborano alle iniziative regionali.

In assenza di personale amministrativo coadiutore, svolgono le funzioni burocratico-amministrative essenziali per il funzionamento del Comitato. redigere i verbali, conservare gli atti, spedire la corrispondenza, le comunicazioni, gli avvisi, le convocazioni e la trasmissione di ogni altro atto o documento).

	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE <i>Ospedale senza Dolore</i> Coordinatori: A. Annesanti, F. Tani	
	REGOLAMENTO COMITATO OSPEDALE SENZA DOLORE	Cod. REG. Data: 11.11.08 Rev. 0 Pag. 6 di 6

Art. 8 - Validità delle riunioni

La riunione è considerata valida se sono presenti almeno 1/4 dei membri permanenti con diritto di voto.

Art. 9 - Durata in carica del COSD

Il COSD dura in carica tre anni a far data dalla esecutività della deliberazione di nomina adottata dal Direttore Generale.

L'iniziativa di rinnovo del Comitato compete ai Coordinatori del Comitato in accordo con il Direttore Sanitario.

La nomina ed il termine dell'incarico dei membri del COSD avviene mediante comunicazione scritta a firma del Direttore Sanitario.

Art. 10 - Fondi a disposizione

Ai fini della realizzazione delle azioni succitate, il COSD utilizza i fondi appositamente previsti nel Bilancio Aziendale, nei capitoli riguardanti la formazione permanente del personale sanitario e quelli regionali specificamente dedicati al trattamento del dolore.

Art. 11 - Compensi ai membri

La partecipazione al Comitato dei membri dipendenti dell'Azienda deve considerarsi attività lavorativa a tutti gli effetti, senza compensi aggiuntivi.

Art. 12 - Validità del regolamento

Il regolamento del COSD è esecutivo con delibera del Direttore Generale.

Art. 13 - Durata del regolamento

Il regolamento resta in vigore fino all'insediamento del nuovo COSD.
Entro 6 mesi dalla prima riunione del COSD si delibera il nuovo regolamento.

Art. 14 - Modifica del regolamento

Il regolamento può essere modificato in seguito a mutamento della normativa vigente, per insediamento del nuovo COSD, su richiesta, motivata, da parte di 3/4 dei membri del COSD presenti in riunione.